

**Da:** Franco Lombardi  
**Inviato:** venerdì 18 settembre 2009 12.36  
**A:** Direzione 4 Ufficio 6  
**Cc:** Ministro-1; Segreteria Direttore Generale del Tesoro  
**Oggetto:** I: Direttiva Shareholders' rights - Seconda consultazione del MEF  
**Allegati:** logo Ambiente\_foglia.jpg; Consultazione II direttiva 2007-36-CE.PDF

**Priorità:** Alta

[spett.le direzione del tesoro,](#)

Con la proposta abrogazione dell'art. 141 del TUF si intende uniformare la disciplina della sollecitazione di deleghe di voto, indipendentemente dalla natura del promotore della stessa. Riteniamo non condivisibile la scelta effettuata, che non tiene conto delle peculiarità proprie delle associazioni di azionisti. La sussistenza delle particolari relazioni intercorrenti tra i rappresentanti delle stesse e gli azionisti associati, infatti, è valido motivo per sostenere l'opportunità del mantenimento di una disciplina attenta a tali aspetti, quale è la raccolta deleghe attualmente vigente. '

La nostra esperienza infatti maturata ormai in 10 anni di partecipazione alle assemblee di Telecom Italia , come associazione di piccoli azionisti ASATI, ha dimostrato  
vedi contributi nelle ultime assemblee, di aver apportato un qualificante contributo al miglioramento della corporate governance dell'azienda, vedi per tutti, la richiesta della Consob, sollecitata da Asati, di far integrare la relazione del collegio sindacale di TI a ridosso della assemblea del 9 aprile 2009, la quale secondo i piccoli azionisti era carente sulle informazioni che riguardavano le note vicende del processo in corso a Milano sulla vicenda degli spioni in TI, caso Tavaroli e quindi della mancanza del rispetto della 231 ed altri interventi sempre su consob legati alla non trasparenza al mercato dei patti parasociali tra i soci Telco, poi pubblicati grazie alla nostra azione e quant'altro, il tutto in difesa delle minoranze degli azionisti che ricordiamo alla spettabile direzione rappresentano oltre il 40% dei 700.000 azionisti di Telecom Italia ! Al contrario invece di ipotizzare la cancellazione delle associazioni di piccoli azionisti in tema di rappresentanza nelle assemblee Vi chiediamo come abbiamo fatto da oltre due anni con lettere ufficiali alla consob , avendo sempre delle risposte e incontri interlocutori ma non efficaci di semplificare il meccanismo di raccolte deleghe per le assemblee che oggi vede l'Italia come un paese molto retrogrado e del terzo mondo, Vi ricordo infatti che un azionista per poter dare una delega ad una associazione deve andare in banca due volte, prima per la richiesta del biglietto e poi per il ritiro e poi spedire gli originali. Avendo maturato una grande esperienza sui temi in oggetto rimaniamo a vostra disposizione per darvi il giusto supporto per il miglioramento degli iter di raccolta deleghe, che rappresenta IA MIGLIORE GARANZIE DI DEMOCRAZIA SOCIETARIA SOPRATTUTTO NELLE SOCIETA' AD AZIONARIATO DIFFUSO. Vi ricordo che ASATI costituita nel 1997 e regolarmente iscritta presso la Consob ha oggi circa 2.400 iscritti e rappresenta circa lo 0.46% del capitale di Telecom Italia. Potete vedere nostre informazioni sul sito [www.asati.eu](http://www.asati.eu)

Ringraziandovi per l'attenzione alle nostre osservazioni, porgiamo cordiali saluti.

ASATI

Il Presidente

ing.Franco Lombardi